

Domenica 26 settembre 2021

IV dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore

Anno B - II Settimana del Salterio

Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino



s. Angelo in Formis, Affreschi del XI secolo, Capua (CE)

Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo. I Giudei si misero a mormorare contro il Signore Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell’ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». (cfr Gv 6,41-51)

CANDIDATI AL DIACONATO

Io sono con voi

dal Vangelo di Matteo



“*Io sono con voi*” è il motto che accompagna i 22 candidati al diaconato ordinati dall’Arcivescovo nel Duomo di Milano.

Diventeranno sacerdoti

l’11 giugno 2022

Il loro motto è una promessa, la Promessa che Gesù rivolge ai suoi discepoli e ai cristiani di ogni tempo: «Io sono con voi» (Mt 28, 20). Con questa certezza i 22 candidati al diaconato si avvicinano al giorno della loro ordinazione, sabato 25 settembre alle 9 nel Duomo di Milano, che precede di qualche mese quella sacerdotale, l’11 giugno, per imposizione delle mani dell’arcivescovo Mario Delpini

Inserito nel più ampio contesto pasquale, il capitolo 28 del Vangelo di Matteo, brano da cui è tratto il motto, racconta la Risurrezione di Gesù e lo smarrimento dei discepoli rimasti soli. Ma il Maestro mantiene la promessa e si fa trovare per confortarli e indicare loro la via: andare da tutti i popoli per annunciare il suo Vangelo.

Una classe numerosa e unita, dove il più giovane è Francesco Alberti (che ha 23 anni ed è entrato in Seminario subito dopo la maturità scientifica) e il senior è Massimo Locatelli, che di anni ne ha 57 e ha fatto l’educatore. oggi sono pronti a ribadire con entusiasmo la fede nella promessa del Risorto: «Io sono con voi».





Papa Francesco

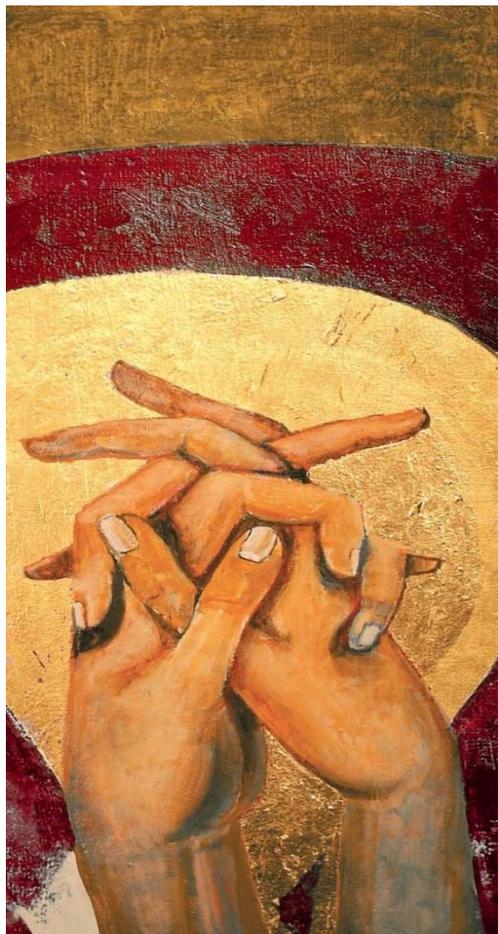
RICOSTRUIRE L'EUROPA, MALATA DI STANCHEZZA

Papa Francesco ha aperto la plenaria del Ccee con un invito a "ricostruire" l'Europa, "malata di stanchezza", tornando alla "visione lungimirante dei padri fondatori". Invece di "concentrarsi sulle varie posizioni nella Chiesa, su dibattiti, agende e strategie", la Chiesa deve uscire dai recinti e prendere sul serio la sua chiamata all'unità e alla comunione, "senza badare alla rilevanza e alla politica". "Nessun programma sociale, solo il Vangelo"

“Aiutiamo l’Europa di oggi, malata di stanchezza, a ritrovare il volto sempre giovane di Gesù e della sua sposa”. Papa Francesco ha concluso con questo invito l’omelia della messa celebrata nella basilica di San Pietro con i partecipanti all’assemblea plenaria del Consiglio delle Conferenze Episcopali d’Europa, in occasione del 50° della sua istituzione. Fuggire dalla “tentazione di starcene comodi nelle nostre strutture, nelle nostre case e nelle nostre chiese, nelle sicurezze date dalle tradizioni, nell’appagamento di un certo consenso, mentre tutt’intorno i templi si svuotano e Gesù viene sempre più dimenticato”, l’invito iniziale.

Forte il monito all’Europa: **“lasciare le convenienze dell’immediato per tornare alla visione lungimirante dei padri fondatori”**, che “non cercavano i consensi del momento, ma sognavano il futuro di tutti”. “Ciò vale pure per la Chiesa”, la tesi del Papa: “Per renderla bella e ospitale, occorre guardare insieme all’avvenire, non restaurare il passato”.

“Quante persone non hanno più fame e sete di Dio!”, esclama Francesco dalla basilica di San Pietro: “Non perché siano cattive, no, ma perché manca chi faccia loro venire l’appetito della fede e riaccenda quella sete che c’è nel cuore dell’uomo: quella “concreata e perpetua sete di cui parla nostro padre Dante e che la dittatura del consumismo, leggera ma soffocante, prova ad estinguere”. “Tanti sono portati ad avvertire solo bisogni materiali, non la mancanza di Dio”. La Parola di Dio ci porta a riflettere su di noi: proviamo affetto e compassione per chi non ha avuto la gioia di incontrare Gesù oppure l’ha smarrita? Siamo tranquilli perché in fondo non ci manca nulla per vivere, oppure inquieti nel vedere tanti fratelli e sorelle lontani dalla gioia di Gesù?. **“La mancanza di carità causa l’infelicità**, perché solo l’amore sazia il cuore”, incalza Francesco, mettendo in guardia dall’autoreferenzialità di una Chiesa che non sappia di essere in uscita, perché ha perso “il sapore della gratuità”.



PROGETTO MENSA DEI POVERI

Sarebbe bello che come ricordo di questo Giubileo restasse in ogni diocesi un monumento vivente, un'opera strutturale di misericordia: una scuola, un ospedale, una casa per anziani, un centro di recupero per persone sole e abbandonate.

Sarebbe bello che ogni diocesi pensasse: "Cosa posso lasciare come opera di misericordia vivente, come piaga di Gesù vivente, per questo Anno della misericordia?" Pensiamoci e parliamo con i nostri vescovi! (Papa Francesco)

Accogliendo l'invito di Papa Francesco, il Servizio Decanale alla Carità di Busto Arsizio, propone a tutta la chiesa di Busto (parrocchie, movimenti e associazioni ecclesiali) un'iniziativa che si pone come segno eloquente dell'attenzione ai poveri.

Fra le tante iniziative **caritative è stata costituita nel 2016 UNA MENSA** che ha accolto quanti, senza lavoro o casa o con gravi problemi di salute fisica e mentale, non riescono a sedersi attorno a un tavolo per mangiare con dignità.

Alcuni volontari dalle parrocchie cittadine o dal territorio si sono resi disponibili a consegnare al tavolo i pasti e mettere in ordine la sala da pranzo.

**Occorrono nuovi volontari
per non gravare troppo su poche persone.**

TI CHIEDIAMO...

**PERCHÈ QUESTO SERVIZIO
POSSA FUNZIONARE AL MEGLIO
È NECESSARIO CHE
UN CERTO NUMERO DI ADULTI,
IN AGGIUNTA AI GIOVANI ALLIEVI DELLE SCUOLE,
OFFRA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ**

CERCHIAMO...

mamme, papà, nonni e nonne,
con poco o molto tempo a disposizione
che si rendano disponibili durante l'orario del pranzo per

**PREPARARE LA SALA
AIUTARE A SERVIRE I PASTI
RIORDINARE PER IL GIORNO DOPO**

È UN IMPEGNO...

semplice che non richiede una particolare
preparazione
assolutamente non quotidiano
che impegna per circa un'ora

TI CHIEDIAMO DI RIFLETTERE

**è un'opera di misericordia
che risponde a un bisogno presente in città e che
coinvolge tutte le componenti della chiesa di Busto**

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	26	IV dopo il Martirio	08.30 10.00 10.30	Messa in Basilica Messa in Basilica FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI S. Messa in Oratorio Professione di fede Ringraziamento a Suor Lina e Suor Annamaria Accoglienza di Suor Ivana e Suor Francesca 11.30 18.00 Messa in Basilica Messa in Basilica
Lunedì	27			
Martedì	28			
Mercoledì	29			
Giovedì	30			
Venerdì	01	S. Teresa di Gesù bambino		PRIMO VENERDI' DEL MESE
Sabato	02		16.00	Incontro di preparazione al Battesimo
Domenica	03	IV dopo il Martirio		

26 SETTEMBRE 2021 GIORNATA NAZIONALE SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI

Federico Ozanam con alcuni amici nel 1833 diede vita alle Conferenze di Carità scegliendo come modello e protettore la figura di S. Vincenzo de' Paoli. Oggi, come allora, noi vincenziani siamo qui a ricordare con gioia e disponibilità questa scelta verso i poveri. Questi valori accolti dai giovani fondatori e rimarcati dal papa san Giovanni Paolo II nella XII Giornata della Gioventù del 1997, nella quale venne beatificato Federico Ozanam, oggi sono motivo di inquietudine per molti di fronte ad un avvenire problematico.

La San Vincenzo è convinta che la testimonianza cristiana della carità, come processo di vita e di impegno, può essere vissuta da chiunque ami il prossimo in difficoltà. Ci piace condividere questi nostri sentimenti con la Comunità parrocchiale anche attraverso la collaborazione con i Sacerdoti, la Caritas e i vari gruppi presenti, rimanendo anche in contatto con la società civile. Siamo operativi in via Pozzi il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 15 alle 18.

**ANTE MESSE DELLA SETTIMANA
INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI**

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mesi di Settembre-Ottobre 2021

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 27	08.00	Basilica	Maria	
	18.30	Basilica	Marilena, Renzo e Aurelio Pistoletti	Roberto Chiavola
Martedì 28	08.00	Basilica	Lorenzo	
	18.30	Basilica	Le Suore della carità ricordano la Festa Liturgica di S. Vincenzo	Andrien Jean Edgar
Mercoledì 29	18.30	Basilica	Rangone Francesco e Barbiero Ivana	Angelo Garavaglia
	Giovedì 30	08.00	Basilica	Piero
	18.30	Basilica	Famiglie Costa e Castelli	
Venerdì 01	08.00	Basilica	Diego Maino	
	18.30	Basilica	Piero Limido	Salmoiraghi Amelia
Sabato 02	18.30	Basilica	Mazzucchelli Franco	De Mani Antonio e Anna

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Battesimi	23 - Ferrari Tommaso 24 - Aloï Leonardo 25 - Ballabeni Beatrice 26 - Bossi Edoardo 27 - Butto Atena 28 - Goglia Sveva 29 - Musella Olivia 30 - Padrin Tommaso 31 - Pariani Dorothea 32 - Preite Riccardo
Matrimoni	14 - Casciello Luca con Ciapparella Giulia 15 - Carletti Matteo con Castiglioni Cinzia
Funerali	89 - Molteni Carlo Giovanni (a.95) 90 - Martinoni Eugenia (a.88)

La Segreteria della Parrocchia è aperta nei giorni feriali dalle 09.30 alle 11.30; Tel. 0331 638 232; Email: pastorale.sgb@gmail.com.
Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11

Diocesi di Milano – Zona Pastorale IV
Decanato di Busto Arsizio

ASSEMBLEA DI INIZIO DELL'ANNO PASTORALE
Incontro per i Consigli Pastorali e
degli Affari economici delle Parrocchie

aperto alle associazioni e ai movimenti ecclesiali

e a tutti i fedeli che lo desiderano

Siate lieti nella speranza
costanti nella tribolazione
perseveranti nella preghiera

(Romani 12,12)

SABATO 2 OTTOBRE 2021

09.30 Incontro presso il Cine Teatro S. Giovanni Bosco
Via Bergamo 14 - Parrocchia S. Edoardo

10.00 Preghiera e tempo di meditazione:
Proposta di Lectio divina su Gv 13:
Avendo amato i suoi li amò fino alla fine
Don Antonio Corvi - Parroco di S. Edoardo

Pausa

11.00 Presentazione della Proposta Pastorale diocesana
La grazia e la responsabilità di essere Chiesa
Unita Libera Lieta
Vita spirituale e cura pastorale nella città di Busto
Mons. Severino Pagani - Decano

12.00 **Conclusione**